

O R I E N T I A M O C I

Riccardo Sartori

Psicologo Psicoterapeuta

Docente di Psicologia dell'Orientamento

Presso la Facoltà di Scienze della Formazione

Dell'Università degli Studi di Verona

L'OBBLIGO SCOLASTICO

Ha come obiettivo quello di *educare* e *formare* i bambini e gli adolescenti in modo tale che...

Come minimo

... sappiano *leggere, scrivere e far di*
conto e...

Come massimo

... sviluppino competenze trasversali
che riguardino, ad esempio, le *relazioni
con gli altri*, la *consapevolezza di sé* e la
capacità di prendere decisioni ed
autodeterminarsi.

E POI???

Al termine dell'obbligo scolastico,
l'adolescente si trova di fronte a
quello che si può considerare il *primo*
vero momento di transizione che
impone una scelta:

E POI???

“Cosa faccio adesso? Vado avanti a studiare o cerco di inserirmi nel mondo del lavoro? E se voglio andare avanti a studiare, cosa scegliere?”

IL CONTESTO

Naturalmente l'adolescente, di solito,
non è solo di fronte a questa scelta,
ma...

IL CONTESTO

... sarà circondato da tutta una serie
di *figure* più o meno di riferimento ...

LE FIGURE

... *genitori*, **parenti, gruppo dei pari,
vicini di casa, conoscenti, modelli
trasmessi dai media, ecc. ...**

LE FIGURE

... i quali ne influenzeranno i pensieri,
i bisogni, i desideri, le aspettative e,
in generale, *i vissuti relativi alla scelta
da fare.*

LA SCELTA

Quanto detto vale per *ogni momento di transizione*, anche quello che i ragazzi si troveranno ad affrontare alla fine della scuola superiore, *altro momento in cui ci sarà da fare una scelta.*

LA SCELTA

Scelta che si compirà in ogni caso...

LA SCELTA

... sia che il ragazzo, con un *atto di autodeterminazione*, decida autonomamente che cosa fare in base a interessi, inclinazioni, attitudini, atteggiamenti, valori, convinzioni, ecc. ...

LA SCELTA

... sia che non lo faccia ma si lasci guidare dai suggerimenti di qualcuno.

O R I E N T A M E N T O

Le azioni di orientamento si pongono sostanzialmente 3 obiettivi:

1. La conoscenza di se stessi (in termini soprattutto di interessi, preferenze, bisogni, desideri e aspettative);
2. La conoscenza del territorio (in termini soprattutto di opportunità di formazione e inserimento lavorativo)
3. L'integrazione dei due poli (se stessi e il territorio)

O R I E N T A M E N T O

L'obiettivo è quello di consentire ai ragazzi di esplorare diversi tipi di scenario che possono consentire loro di realizzare se stessi.

In pratica, l'obiettivo è di ampliare la visuale dei ragazzi in modo che:

- a. Sappiano che certe possibilità semplicemente esistono;**
- b. Sappiano scegliere in base a interessi, preferenze, desideri, bisogni e aspettative.**

O R I E N T A M E N T O

L'obiettivo per i genitori è quello di permettere al figlio di collocarsi professionalmente nella società, un giorno, in modo soddisfacente, vale a dire mediante un'attività che rappresenti un compromesso sufficiente tra preferenze, desideri, bisogni e aspettative

**Gerarchia dei bisogni di
MASLOW**

**BISOGNO DI REALIZZAZIONE
DEL PROPRIO IO E DEL PROPRIO
POTENZIALE**

CONTINUA CRESCITA PERSONALE

BISOGNI EGOISTICI (autostima)

**NECESSITÀ SOCIALI
(amore e appartenenza)**

BISOGNI DI CERTEZZA E SICUREZZA

BISOGNI FISIOLÓGICI